



COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCESSO AL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI PROCEDURA “A SPORTELLO” - ANNUALITÀ 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO WELFARE E PARI OPPORTUNITÀ

VISTE le “*Linee Guida regionali in materia di sostegno alla locazione*” approvate con D.G.R. n. 26 del 24.01.2023, pubblicate sul BURC n. 11 del 06.02.2023, che disciplinano la gestione del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli;

VISTA la circolare regionale prot. PG/2026/0019373 del 12.01.2026, con la quale la Regione Campania, in considerazione della disponibilità delle risorse stanziate sul Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli, ha invitato i Comuni “...a riaprire la procedura a sportello per l’acquisizione delle istanze di contributo da parte dei cittadini interessati, attraverso l’emanazione tempestiva di un nuovo Avviso, con scadenza al 31.12.2026...”;

RICHIAMATA la determinazione del Servizio Welfare e Pari Opportunità n. 27 del 12.02.2026, con la quale è stato approvato lo schema del presente Avviso pubblico;

RENDE NOTO CHE

gli inquilini privati morosi, in possesso dei requisiti e nelle condizioni di seguito descritte, possono presentare domanda per accedere al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, avvalendosi della procedura “a sportello”, adottata ai sensi delle citate “*Linee Guida regionali in materia di sostegno alla locazione*”, approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 26 del 24.01.2023.

Art. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Con il presente Avviso vengono stabiliti i requisiti di accesso al contributo, le modalità di presentazione delle istanze e i criteri di espletamento dell’istruttoria.

Il medesimo:

- è pubblicato con modalità di procedura “a sportello”, al fine di ricevere e valutare progressivamente le domande dei soggetti richiedenti e consentire l’accesso al contributo nel corso dell’anno, secondo l’ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse regionali disponibili;
- non comporta alcun vincolo finanziario per il Comune, essendo l’intervento di sostegno agli inquilini morosi incolpevoli subordinato all’effettiva erogazione delle risorse da parte della Regione Campania.

Art. 2 –REQUISITI DI ACCESSO

1. Possono partecipare all’Avviso coloro che si trovino nella condizione di morosità incolpevole, intesa - ai sensi del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, istitutivo del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli e del Decreto attuativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 maggio

2014, n. 202 - come la **sopravvenuta impossibilità di provvedere al pagamento del canone locativo** a seguito di perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare. Per dimostrare la perdita della capacità reddituale, è necessario che il richiedente, ovvero uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio, sia un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente perdita o riduzione della capacità reddituale, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- a) perdita del lavoro per licenziamento;
- b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- e) malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo;
- f) necessità di impiego di parte rilevante del reddito per fronteggiare spese mediche e assistenziali significative;
- g) cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- h) altri motivi, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare in riferimento a condizioni di precarietà lavorativa, di separazione legale, ecc., condizione da confermare a cura dei Servizi Sociali del Comune.

2. Ai fini dell'accesso al contributo, i cittadini **residenti nel Comune di San Gennaro Vesuviano**, che si trovino nelle condizioni di cui al punto precedente, devono essere altresì in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere un reddito ISE non superiore ad euro 35.000,00 oppure un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad euro 26.000,00;
- b) essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;
- c) essere titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato, anche se tardivamente, relativo ad immobile non appartenente all'edilizia residenziale pubblica (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9);
- d) essere residenti da almeno un anno nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- e) essere in possesso di cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure, in caso di cittadini non appartenenti all'UE, essere in possesso di regolare titolo di soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 25.07.1998 e ss.mm.ii.;
- f) non essere titolari di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, sito nella provincia di residenza (tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del nucleo familiare).

Art. 3- PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

1. L'istanza di accesso al contributo deve essere presentata, a pena di inammissibilità, **esclusivamente dal titolare del contratto di locazione, entro e non oltre il 31 dicembre 2026** e, comunque, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, utilizzando il modello predisposto (Allegato A), scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente www.comune.sangennarovesuviano.na.it.
2. Alla domanda di partecipazione, regolarmente sottoscritta, dovrà essere allegata la seguente documentazione, **a pena di esclusione**:
 - a. contratto di locazione regolarmente registrato, anche se tardivamente;
 - b. attestazione ISE ed ISEE ordinario o corrente;
 - c. copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione di impegno, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a sottoscrivere un nuovo contratto di locazione a canone concordato a seguito dello sfratto;
 - d. documentazione comprovante la perdita o la sensibile diminuzione della capacità reddituale,

a titolo esemplificativo:

- attestazione di licenziamento, di accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione ordinaria o straordinaria, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici, attestazione di cessazione di attività libero-professionali o di imprese regolarmente registrate;
 - eventuale attestazione di malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare, resa dal medico curante o dalla ASL competente;
 - eventuale copia di sentenza di separazione coniugale;
- e. dichiarazione del proprietario dell'immobile ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato B);
 - f. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità ovvero, copia del permesso di soggiorno, ai sensi del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea;
 - g. eventuale ulteriore documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui al precedente art. 2.
3. L'istanza di partecipazione al presente Avviso, corredata degli allegati obbligatori, deve pervenire al Servizio Welfare e Pari Opportunità dell'Ente mediante una delle seguenti modalità:
- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.sgv@asmepec.it, in un unico file PDF, con la seguente dicitura: "**Richiesta di accesso al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli – Annualità 2026**";
 - consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di San Gennaro Vesuviano, negli orari di apertura al pubblico reperibili sul sito istituzionale;

Le istanze incomplete ovvero presentate con modalità difformi da quelle previste dal presente Avviso non saranno ammesse.

Art. 4 – CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Il Comune, mediante procedura “a sportello”, dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino alla data di scadenza del **31 dicembre 2026**, procede alla valutazione delle istanze pervenute, secondo l'**ordine cronologico di presentazione**, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. All'esito positivo dell'istruttoria, definita la destinazione del contributo e quantificato l'importo spettante, così come previsto al successivo art. 5, sarà trasmesso alla Regione Campania - Direzione Generale per il Governo del Territorio - l'atto di ammissione al contributo, con contestuale richiesta di liquidazione. Resta inteso che l'erogazione del contributo all'avente diritto è subordinata all'effettivo trasferimento delle somme da parte della Regione Campania.
2. Ai fini dell'erogazione del contributo è necessario acquisire la documentazione relativa agli accordi intervenuti con il proprietario in relazione alla destinazione delle diverse tipologie di contributo.
3. Non saranno prese in considerazione istanze incomplete o pervenute con modalità diverse da quelle stabilite nel presente Avviso.
4. L'ammissione al contributo non determina l'automatica erogazione dello stesso, che resta subordinata all'effettivo trasferimento delle risorse da parte della Regione Campania e nei limiti delle somme disponibili.

Art. 5 – ENTITÀ E FINALITÀ DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo non è cumulabile con la quota destinata alla locazione di altri contributi pubblici erogati per le medesime finalità, ivi comprese eventuali misure nazionali di sostegno al reddito che prevedano una quota destinata all'affitto. A seguito dell'erogazione del contributo, il Comune provvederà a comunicare all'INPS l'elenco dei beneficiari ai fini dell'eventuale compensazione sulla quota destinata alla locazione.

2. L'importo massimo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata, da utilizzare per le destinazioni individuate alle lettere a), b), c), e d) di seguito indicate, non può superare l'importo di **euro12.000,00**.

I contributi sono destinati:

- a) fino ad un massimo di euro 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore a due anni, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.
Il contributo potrà essere erogato direttamente al proprietario che dimostri, con idonea documentazione, l'intervenuto accordo tra le parti e l'estinzione dell'eventuale giudizio in corso;
- b) fino ad un massimo di euro 6.000,00 a ristoro dei canoni corrispondenti alle mensilità oggetto di differimento, qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a reperire un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole.
Il contributo potrà essere erogato al proprietario previa richiesta dello stesso, che attesti di volta in volta la perdurante occupazione dell'alloggio;
- c) per assicurare il versamento di un deposito cauzionale necessario alla stipula di un nuovo contratto di locazione;
- d) per assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato, fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

3. I contributi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma 2, possono essere corrisposti in un'unica soluzione, contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto. Il contributo può essere erogato al proprietario previa presentazione di idonea documentazione attestante la stipula del nuovo contratto e, nel caso di immobile diverso da quello precedentemente occupato, previo rilascio dell'alloggio originario.
4. Per le finalità sopra elencate è necessaria apposita dichiarazione di volontà da parte del proprietario dell'immobile, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 6 - OBBLIGHI DEL COMUNE

1. Il Comune dovrà comunicare alla **Prefettura** – Ufficio Territoriale del Governo e alla **Regione Campania** - Direzione Generale per il Governo del Territorio, l'elenco dei soggetti richiedenti in possesso dei requisiti per l'accesso al contributo, ai fini delle valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.
2. L'attuazione dei **controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese** dai beneficiari saranno effettuati mediante trasmissione degli elenchi alla Guardia di Finanza territorialmente competente, nonché avvalendosi dei sistemi informativi e telematici attivati tramite apposite convenzioni con l'Agenzia delle Entrate.
3. Qualora siano state rilevate **falsità nelle dichiarazioni rese**, il Comune provvede a dichiarare la decadenza dal contributo indebitamente ottenuto (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000), provvedendo al **recupero delle somme erogate** e alle dovute segnalazioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 7 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI:

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Margherita Dello Iacono
TEL. 081/8286938
PEO: sociale@comune.sangennarovesuviano.na.it
2. Per eventuale supporto nella presentazione dell'istanza è possibile rivolgersi all'Ufficio Affari Sociali nei seguenti orari di apertura al pubblico:
Lunedì e Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00.

3. Il presente Avviso, corredata dei relativi allegati, è pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente, all’Albo Pretorio on-line e nella sezione dedicata della home page. Eventuali aggiornamenti, integrazioni o comunicazioni inerenti il procedimento saranno resi noti con le medesime modalità di pubblicazione.

Art. 8 – TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali e la documentazione allegata alla domanda saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento attivato con il presente Avviso, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

Art. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alle Linee guida regionali approvate con D.G.R. n. 26 del 24.01.2023, pubblicata sul BURC n. 11 del 06.02.2023.

Allegati:

- **Allegato “A”** – “domanda di partecipazione all’avviso per l’accesso al fondo regionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli – annualità 2026”.
- **Allegato “B”** – “dichiarazione del proprietario dell’immobile” ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

San Gennaro Vesuviano, 13 febbraio 2026

**Il Responsabile del Servizio Welfare e Pari Opportunità
Dott.ssa Scanzano Caterina**